

Camicie addio: chiude la Cassera

Pubblicato: Venerdì 30 Gennaio 2009

Ha annunciato l'apertura della procedura di mobilità per 31 dipendenti la Cassera Spa di Bergamo, il leggendario marchio del Made in Italy che produce camicie dal 1928. E' con una comunicazione scritta che i sindacati, Filtea-Cgil (**Damiano Bettinaglio**), Femca-Cisl (**Sergio Licini**) e Uilta-Uil (**Gianluigi Cortinovis**), hanno appreso la volontà dell'azienda, a cui chiedevano un incontro già da diverso tempo, di chiudere il reparto produttivo. La Cassera, un'azienda del Gruppo Inghirami di Arezzo (il secondo gruppo italiano del tessile per numero di dipendenti), a Bergamo manterrà i reparti amministrativo e commerciale, insieme al magazzino, per un totale di 25 dipendenti. A seguito delle assemblee dei lavoratori svoltesi giovedì 29 gennaio, i sindacati hanno proclamato 8 ore di sciopero e un presidio davanti allo stabilimento di via Zanica per il 5 febbraio, giorno in cui a Milano è previsto un incontro fra azienda e sindacati. Sindacati che chiedono il ritiro della procedura di mobilità "ricorrendo all'utilizzo di ammortizzatori sociali come la cassa integrazione". Cassera, oltre alle camicie da uomo, produce camicie da donna, capi di biancheria intima, pigiama in cotone e vestaglie anche in lana.

da bergamonews

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it